

Come migliorano le procedure di anestesia loco-regionale e di controllo del dolore

Non soffrire è un diritto. Il dolore non fa parte del percorso diagnostico-terapeutico e deve essere combattuto.

Se ne parla ad Assisi dal 13 al 15 novembre al XX Congresso Nazionale ESRA

Assisi, 12 novembre 2014 – Dal 2010 **non soffrire è un diritto per il cittadino italiano**, e lo sviluppo della sicurezza e dell'affidabilità delle tecniche di anestesia loco-regionale e della terapia del dolore acuto e cronico un impegno per la sanità. Su questo tema si confronteranno circa 500 anestesisti-rianimatori ed algologi da tutta Italia e 100 relatori di levatura internazionale che parteciperanno al XX Congresso Nazionale della ESRA (European Society of Regional Anaesthesia) - Italian Chapter che si svolgerà ad **Assisi dal 13 al 15 novembre 2014** a Palazzo Monte Frumentario. Il congresso è presieduto da Fabio Gori, responsabile del Comitato ospedale-territorio senza dolore dell'azienda Usl Umbria 1 e direttore della struttura complessa si Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore all'Ospedale di Città di Castello.

“Le tecniche di anestesia loco-regionale per un adeguato controllo del dolore - **spiega il dottor Fabio Gori** – sono richieste sia nel periodo intra-operatorio, sia nel post-operatorio con conseguente soddisfazione dei pazienti. L'anestesista è chiamato a partecipare attivamente al controllo del dolore, alla gestione degli eventi avversi, alla rapida ripresa delle funzioni che consentono anche una minore permanenza del paziente in ospedale”.

A tal proposito un focus sarà dedicato proprio al percorso assistenziale del paziente sottoposto a chirurgia laparoscopica maggiore. Ma al congresso si parlerà anche di **tecniche antalgiche** e dell'impiego di molecole quali gli **anti-infiammatori non steroidei (FANS)** e gli **oppiacei**, impiegati nella pratica clinica per contrastare efficacemente il dolore acuto e cronico.

“Voglio ricordare che **in Italia – aggiunge il dottor Gori** - esiste una **legge innovativa, la n. 38 del 15 marzo 2010** (“Disposizioni per garantire l'accesso alla rete delle cure palliative e della terapia del dolore”) che di fatto sancisce il **diritto del cittadino a non soffrire. Ma ad oggi, purtroppo**, ancora molta strada deve essere percorsa: **un medico su tre ignora l'esistenza di questa legge e oltre il 40% di chi è affetto da dolore riceve terapie inadeguate**”. **Quindi, tutti devono essere consapevoli che il dolore non fa parte del percorso diagnostico-terapeutico e deve essere combattuto.**

Una delle sessioni scientifiche del congresso è stata dedicata al dottor Fabio Giaino, responsabile del servizio di Anestesia e Rianimazione degli ospedali del Trasimeno, prematuramente scomparso lo scorso 10 agosto durante una immersione subacquea.

In questo periodo di ristrettezze economiche in cui anche la sanità è stata particolarmente penalizzata dal processo di *spending review*, il dottor Gori esprime vivo ringraziamento a tutte le aziende e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che con il loro contributo hanno



permesso di offrire ai congressisti non solo contenuti di spessore scientifico ma anche il calore dell'accoglienza e il meglio di una regione ricca di bellezze artistiche, culturali e ambientali.

Nella USL Umbria 1 è operativo il **Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore (COTSD)** che promuove educazione continua del personale e inoltre elabora anche programmi per il controllo del dolore tesi ad ottimizzare la gestione del dolore acuto e cronico sia in ambito ospedaliero che nei distretti.

.....
Ufficio stampa TGC Eventi
Monia Rossi 333.2991700 ufficiostampa@tgceventi.it